

■ **COMUNE** I dati Arpacal sulla bontà del mare lasciano ben sperare

C'è attesa per la bandiera blu

Lunedì a Roma ci sarà la presentazione dei Comuni "virtuosi"

di **DARIO MACRÌ**

CI SIAMO quasi. Ancora pochi giorni e si saprà se Soverato potrà fregiarsi della Bandiera Blu, un riconoscimento prestigioso non solo perché testimonia le buone pratiche del Comune (e della cittadinanza) in ambito ambientale, ma anche perché potrebbe rappresentare un elemento di grande promozione turistica della città a livello nazionale ed internazionale. Il giorno da cercare sul calendario è lunedì 8 maggio. Quando a Roma saranno svelate le località costiere italiane a cui la Giuria Nazionale della Fee Italia (Foundation for Environmental Education, organizzazione internazionale non governativa e no-profit con sede in Danimarca) assegnerà il titolo di Bandiera Blu. Il Comune si è impegnato in questi mesi a rispettare pedissequamente tutte le scadenze per presentare correttamente la sua candidatura. Naturalmente, implementando politiche ambientali adeguate per rispettare i parametri necessari per poter ambire alla Bandiera Blu. Innanzitutto la salubrità dell'acqua del mare, certificata dai controlli dell'Arpacal. Quindi l'efficientamento del

depuratore e la raccolta differenziata, altri elementi essenziali per concorrere al vessillo. Senza tralasciare la cura dei servizi di sicurezza e sostenibilità sulle spiagge di Soverato. La Bandiera Blu è un riconoscimento internazionale, istituito nel 1987, che viene assegnato in 49 Paesi europei ed extra-europei, con il supporto e la partecipazione delle due agenzie dell'Onu: Unep (Programma delle Nazioni Unite per l'ambiente) e Unwto (Organizzazione Mondiale del Turismo) con cui la Fee ha sottoscritto

un Protocollo di partnership globale e riconosciuta dall'Unesco come leader mondiale per l'educazione ambientale e l'educazione allo sviluppo sostenibile. Bandiera Blu è un eco-label volontario assegnato alle località turistiche balneari che rispettano criteri relativi alla gestione sostenibile del territorio. Obiettivo di questo programma è quello di indirizzare la politica di gestione locale di numerose località rivierasche, verso un processo di sostenibilità ambientale.

© RIPRODUZIONE RISERVATA